



Confederazione Nazionale *dell'Artigianato*

e della Piccola e Media Impresa

Sede Nazionale

Piazza M. Armellini, 9A – 00162 Roma
Tel. 06/441881 - Fax 06/44249511-513-518-516
cna@cna.it – www.cna.it
36-38 Rue Joseph II - B - 1000 Bruxelles
Tel. + 32.2-2307429 - Fax + 32.2-2307219
bruxelles@cna.it

Sede di Bruxelles

Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

Credito

CNA: Quasi il 50% dello stock del credito bancario alle imprese “protetto” da moratorie e Fondo di Garanzia PMI. Prorogare alcune misure e regole europee più flessibili

Quasi il 50% del credito bancario alle imprese risulta “congelato” da moratorie sui prestiti e Fondo di Garanzia per le PMI e un repentino ritorno alla normalità delle regole ordinarie rischia di mettere a rischio centinaia di migliaia di imprese. È quanto sottolinea la CNA rinnovando la richiesta alle istituzioni europee e nazionali di definire con urgenza una exit strategy rispetto alle misure straordinarie adottate per arginare gli effetti della pandemia sulle attività economiche.

Sulla base degli ultimi dati pubblicati da Banca d'Italia a fine 2020 lo stock di credito bancario alle imprese ammontava a 750 miliardi con un incremento, il primo dopo nove anni, di 42 miliardi. I numeri tuttavia risentono delle misure straordinarie: quasi 200 miliardi per le domande di moratorie (di cui 150 miliardi si riferiscono a Pmi) e 130 miliardi per le richieste al Fondo di Garanzia (ai quali aggiungere 20 miliardi di prestiti con la Garanzia Italia di Sace). In totale 350 miliardi “protetti”, pari al 46% dello stock totale.

Per scongiurare possibili gravi shock sul sistema bancario e sul tessuto produttivo, CNA rilancia la necessità di interventi urgenti. In particolare prorogare alcune misure in scadenza a giugno prossimo e somministrare massicce dosi di flessibilità al sistema regolamentare comunitario a partire dalle norme sul default e dal calendar provisioning. Inoltre è necessario che l'Europa segua l'esempio dell'Italia estendendo da 7 a 15 anni la durata dei finanziamenti assistiti da garanzia pubblica. In parallelo è urgente individuare strumenti per favorire la rinegoziazione di circa 200 miliardi di euro di esposizioni congelate con le moratorie.

Sul piano nazionale, per la CNA sono necessari rivitalizzare il sistema dei Confidi, che ha dato prova di sostenere con efficacia l'imprenditoria diffusa



nella crisi in corso, e ottimizzare l'operatività del Fondo di Garanzia per le PMI valorizzando la relazione tra pubblico e privato.

Roma, 27 marzo 2021